1 1 LUG. 2014





Il Ministro della Giustizia

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.M. 8 giugno 1998, n. 279, recante il "Regolamento recante norme per la verifica dei risultati e della responsabilità dei dirigenti del Ministero della Giustizia";

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante il "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni Pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTI gli articoli 16-19 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, recante il "Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero della Giustizia";

VISTI gli articoli 4, 14 e 20 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il D.M. 10 gennaio 2011, di approvazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" del Ministero della Giustizia;

VISTI in particolare gli articoli 4, 6, 10 e 15 del citato Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che disciplinano le competenze, l'oggetto e finalità degli organi di indirizzo politico amministrativo nel ciclo di gestione della *performance*;

VISTA la delibera n. 6/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, recante "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b) del citato Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, l'organo di indirizzo politico definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'art. 10 comma 1 lettere a) e b) dello stesso decreto;

VISTO l'art.16, D.L. 66/14, in corso di conversione, che ha fissato il termine del 15 luglio 2014 per l'emanazione dei regolamenti di organizzazione dei ministeri, allo scopo di assicurare ulteriori riduzioni della spesa e garantire una maggiore efficienza del sistema, tramite il recupero di risorse e la razionalizzazione delle attività;

CONSIDERATO che la riorganizzazione complessiva del Ministero, determinerà la necessità di aggiornare e/o modificare il Piano della Performance;

LETTO l'allegato Piano della *performance* per il triennio 2014-2016, elaborato dal Referente della Performance del Ministero della Giustizia;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 comma 1 lett. a) – 15 comma 2 lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvato l'allegato Piano della Performance del Ministero della Giustizia per il triennio 2014-2016, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 1 610.

Il Ministro Andrea Orlando

MIN. DELL'ECONOMIA E FINANZE
DIPARTIMENTO RAGIONARIA GENERALIA DEL BILANCIO
C/O MINISTERO CALLA GIUSTIZIA

Add 11/7/2014 939